

Il fattore «M» più forte dell'Unione La FeralpiSalò inizia con un successo

Con le reti di Miracoli e Marsura i giocatori di Scienza stendono i veneti di Dal Canto entrati in partita troppo tardi. Infortunio a Pinardi nella rifinitura

FERALPISALÒ 2
UNIONE VENEZIA 0

FERALPISALÒ (4-3-3) Branduan; Tantardini, Leonarduzzi, Magli, Dell'Orco; Fabris, Cittadino, Milani (44' st Rovelli); Brazaletti (36' st Carboni), Miracoli, Marsura (25' st Cogliati), Pascarella, Rosato, Masserdotti, Corradi. All. Scienza.

UNIONE VENEZIA (4-3-3) Vigorito; Campagna (42' st Panzeri), Pasini, Giovannini, Bertolucci; Pignat (1' st Con), Giorico, Maracchi (1' st Taddei); Calamai, Bocalon, Dramè. (Fortunato, Cemuto, Di Bari, Piccolo). All. Dal Canto.

Arbitro Pagliardini di Arezzo

Reti pt 27' Miracoli, 42' Marsura.

Note Calci d'angolo 7-5. Ammoniti: Campagna, Pignat, Dramè, Miracoli, Brazaletti, Tantardini; Recupero 0' e 3'.

SALÒ Fattore «M» al Turina: Miracoli e Marsura stendono l'Unione Venezia e regalano alla FeralpiSalò, priva del regista Pinardi, fermatosi durante la rifinitura, la prima gioia dell'anno. I ragazzi di Scienza si sbarazzano della squadra di Dal Canto con una prima frazione «con i lustrini». I veneti, «dal canto...loro» si svegliano alle 21.30. Troppo tardi per rimettere il match sui giusti binari. Nel primo tempo l'unica conclusione a rete dei veneti finisce sul taccuino al 24', quando Dramè prova la rovesciata dal cuore dell'area sugli sviluppi di una rimessa laterale. Ottima la coordinazione, scarsa la mira. I leoni del Garda oliano subito la catena di sinistra, quella formata da Dell'Orco e Marsura, con Miracoli che pende verso la mancina agendo da sponda. Al 7' il primo duetto Miracoli-Marsura, con il centravanti a smarcare l'ala in rovesciata per poi raccogliermi, di testa, il cross: palla centrale.

EPISODI DUBBI
Tantardini salva sulla linea ma secondo i veneti con la mano. Rete annullata a Taddei, Cogliati atterrato in area

di rimessa e si fa sporcicare un po' troppe ripartenze. Il cronometro, però, gioca a favore dei padroni di casa e al 30' dialogo con la buona sorte in dialetto gardesano. Dramè batte una punizione dalla mancina, Bocalon colpisce di testa e Tantardini salva sulla linea. Secondo i veneti - che protestano a lungo - con la mano. Qualche nozze: la rete si gonfia alle sinistra di Vigorito. Il gol del vantaggio quadruplica le energie della FeralpiSalò e annichilisce il Venezia. Passa un minuto e Brazaletti sfiora il raddoppio. La sua fucilata di destro dai 22 metri ricorda il gol che segnò la scorsa stagione a Reggio Emilia (il più bello dell'annata). Stavolta il cuoio si stampa sull'incrocio dei pali. Piccolo brivido per i salodiani al 32', quando Maracchi non aggancia il cuoio, lasciato troppo solo sul perimetro dell'area piccola, in seguito a una punizione di Calamai. Ma attenzione, perché è il

Daniele Ardenghi

LEGAPRO1 - Girone B
Barletta-Pisa 0-1, Benevento-Paganese 2-1, Catanzaro-Viareggio 1-1, Frosinone-Ascoli 2-1, L'Aquila-Prato 0-0, Nocera-Perugia 2-2 (venerdì), Pontedera-Grosseto 5-2, Salernitana-Lecce 2-1. Ha riposato il Gubbio.

Classifica: Pisa, Benevento, Frosinone, Pontedera e Salernitana 3 punti; Catanzaro, L'Aquila, Nocera, Perugia, Prato e Viareggio 1; Gubbio, Barletta, Grosseto, Lecce, Paganese 0; Ascoli (-1) -1.

Prossimo turno (dom. 8 settembre ore 20.30): Ascoli-Barletta, Grosseto-Benevento, Lecce-L'Aquila, Paganese-Pontedera, Perugia-Gubbio, Pisa-Frosinone (sabato 7/9, ore 20.45), Prato-Catanzaro, Viareggio-Nocera. Riposa la Salernitana.

LEGAPRO2 - Girone B
Aversa Normanna-Teramo 0-0, Chieti-Castel Rigone 3-1, Cosenza-Tuttocuoio 2-1, Foggia-Aprilia 1-1, Gavorrano-Melfi 0-4, Martina Franca-Arzanese 0-0, Messina-Ischia 0-0,

Poggibonsi-Casertana 1-1, Sorrento-Vigor Lamezia 2-3.

Classifica: Melfi, Vigor Lamezia, Chieti e Cosenza 3 punti; Aprilia, Arzanese, Aversa Normanna, Casertana, Foggia, Ischia, Messina, Poggibonsi, Martina Franca e Teramo 1; Castel Rigone, Gavorrano, Sorrento e Tuttocuoio 0.

Prossimo turno (domenica 8 settembre)
Aprilia-Sorrento, Arzanese-Poggibonsi, Casertana-Cosenza, Castel Rigone-Martina Franca (sabato 7/9), Ischia-Gavorrano, Melfi-Aversa, Normanna Teramo-Foggia, Tuttocuoio-Messina, Vigor Lamezia-Chieti.



Esultanze

Qui sopra Marsura festeggia il gol che di fatto chiude la contesa prima dell'intervallo. Nella due foto a destra la felicità di Miracoli dopo aver sbloccato il risultato e lo scambio di «cinque» tra i giocatori della FeralpiSalò, che ha iniziato al meglio il campionato. (fotoservizio Reporter Ansaldo)



LE PAGELLE / FeralpiSalò

BRANDUANI 6
Ordinaria amministrazione: il Venezia, praticamente, non tira mai in porta. Quando Taddei lo colpisce da fuori area non si fa trovare pronto, ma l'arbitro annulla. Per il resto sicuro sulle uscite e nel comandare la difesa.

TANTARDINI 6
Nel primo tempo vince senza troppa fatica il duello con Calamai. E' più dura nella ripresa, quando il Venezia passa a quattro in attacco e prova a schiacciare i gardesani. Mette lo zampino nell'azione del primo gol.

LEONARDUZZI 6
Vita facilissima nei primi 45 minuti. Quando accanto a Bocalon arriva pure Cori il lavoro raddoppia, ma il capitano non soffre. Bene anche in fase d'impostazione.

MAGLI 6
Nei primissimi minuti compie qualche errore in fase d'impostazione. Si riprende prontamente e in marcatura la sua prova è priva di sbavature.

DELL'ORCO 6
Dramè dorme per 45 minuti, poi l'esterno del Venezia s'accende e crea qualche grattacapo al promettente terzino salodiano. Che però si distingue per dinamismo e spirito d'iniziativa sulla manci-

na, dove supporta e completa le giocate di Marsura.

FABRIS 7
Motore instancabile del centro-campo gardesano, Vittorio disputa un match di qualità e sacrificio. Il cross con cui serve Miracoli per l'1-0 è splendido: preciso e teso, di quelli che basta metterci la testa. Prezioso.

CITTADINO 6.5
È chiamato a un compito decisamente arduo: sostituire Pinardi. L'ex Roma non si tira indietro e gioca una gara di sostanza. Non avrà i colpi di Alex, ma là in mezzo gioca per dettar legge. Batte (bene) tutti i corner e i calci di punizione.

MILANI 6.5
Nei primi minuti non è a fuoco, ma cresce assieme alla squadra e - nel complesso - è autore di una prova positiva, attento e puntiglioso in entrambe le fasi. E poi serve a Marsura la palla che porta al 2-0... Dal 44' st **Rovelli (sv)**.

BRACALETTI 6.5
Avolte gravita un po' troppo fuori dal gioco, ma quando prende palla - soprattutto nel corso dei primi 45 minuti - si vede che è ispirato e che ha una gran voglia. Splendido il tiro con cui da fuori

Scienza: mi aspettavo una buona prova ma la squadra mi ha comunque sorpreso



Omar Leonarduzzi e Beppe Scienza escono sorridenti dal terreno di gioco

SALÒ Una vittoria da leoni. Comincia col botto il campionato della FeralpiSalò, che esordisce battendo l'Unione Venezia, da molti accreditata tra le pretendenti al salto di categoria. C'è grande entusiasmo in sala stampa al termine della partita. Il tecnico Giuseppe Scienza è visibilmente soddisfatto: «Avevo già capito già nel corso della settimana che avremmo fatto una bella partita. Si vedeva che i miei ragazzi erano affamati, desiderosi di mettercela tutta. Occhi da tigre? Preferirei dire da leoni. La prestazione è stata convincente e sorprendente, nonostante ci fossero parecchie incognite. La squadra ha lottato compatta per tutta la gara e alla fine ha meritato di portare a casa i tre punti. Questi novanta minuti hanno sorpreso anche me, perché molti giovani erano alla prima esperienza. Faccio i complimenti soprattutto a Dell'Orco, Marsura e Cittadino, ma bravi sono stati anche i nostri attaccanti, che sono rientrati spesso e hanno aiutato la difesa a fare bella figura». Buona FeralpiSalò dunque nonostante l'assenza di Pinardi: «Poteva essere un problema l'assenza del nostro regista e invece Cittadino è stato positivo sia sotto l'aspetto della quantità che della qualità. Venezia deludente? No, perché in realtà

non abbiamo fatto molti calcoli sull'avversaria, ma abbiamo pensato più a fare bene noi. Sicuramente non era una gara facile, ma soprattutto nel primo tempo siamo stati molto bravi. Qualche appunto da fare alla mia squadra ce l'ho ugualmente: forse nella ripresa avremmo dovuto gestire meglio la palla. In ogni caso mi ritengo soddisfatto di questo esordio". Molto sorridente anche il presidente Giuseppe Pasini, che è rimasto sorpreso dalla sua squadra: «Il Venezia è sempre stato messo tra le favorite, eppure noi abbiamo vinto meritatamente. Mancava Pinardi, ma Cittadino l'ha sostituito nel migliore dei modi. Mi sono piaciuti soprattutto i due attaccanti Miracoli e Marsura, che tra l'altro sono stati gli autori dei due gol: hanno fatto un grande salto rispetto alle amichevoli di questa estate. Scienza è partito con il piede giusto. Faccio i complimenti alla squadra, ma anche al timoniere, che contro il Venezia ha fatto vedere già un bel gioco». Delusissimo per contro il tecnico dei lagunari Alessandro Dal Canto: «La differenza in questa partita? I portieri sono stati inoperosi, ma Vigorito si è ritrovato a raccogliere la sfera nella rete per due volte. Si può ben dire che ha vinto la squadra più cinica».

Enrico Passerini

Miracoli ancora in gol dopo Vicenza: «E adesso tocca alla Cremonese...»

SALÒ Una vittoria nel segno di Miracoli e Marsura. Sono stati i due giovani attaccanti poco meno che ventenni a decidere la sfida con l'Unione Venezia, che pure si presentava ai nastri di partenza del campionato tra le favorite del girone. Arriva per primo in sala stampa Davide Marsura, autore della seconda rete: «Sono molto contento per questo esordio, anche perché ho segnato subito. Di solito segno sei o sette reti in tutta la stagione e se dovessi ripetermi quest'anno sarebbe una grande soddisfazione. Ho fatto anche una dedica speciale a mia madre che si chiama Annarita ed era in tribuna a seguire la partita. Per il resto tutto lo spogliatoio è felicissimo, perché abbiamo lavorato due mesi con l'obiettivo di partire con il piede giusto in campionato. Eravamo consapevoli della nostra forza e abbiamo dato tutto per vincere. Domenica prossima affrontiamo la Cremonese: sarà dura ma andremo là per fare risultato».

Buon esordio anche per Luca Miracoli, che dopo aver segnato in Tim Cup contro il Vicenza, ieri si è ripetuto: «Sono molto felice, perché rispetto alla scorsa stagione mi sono sbloccato subito. Non c'è due senza tre: a questo punto spero di andare a segno anche contro la Cremonese. Il segreto del successo? Abbiamo avuto più voglia rispetto ai nostri avversari e ci abbiamo messo più carattere. Se devo essere sincero, in questa partita ab-



Luca Miracoli, bomber ventunenne

biamo dimostrato che la freschezza può contare più dell'esperienza, visto che abbiamo superato una squadra dall'età media più alta. «Abbiamo fatto un buonissimo primo tempo - prosegue l'attaccante - , mettendo subito alle corde i nostri avversari. Nella ripresa invece non siamo riusciti a ripeterci e abbiamo sofferto, ma nemmeno troppo. Dobbiamo ripartire da qui: nelle prossime settimane lavoreremo per migliorare ulteriormente e non commettere gli stessi errori. Siamo giovani e tutto ci serve per fare esperienza e crescere».

e.pas

LA SCHEDA

